

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115150
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	R19A000205BB.CC.AA./ R19
-------------------------	--------------------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	diocesana
OGTN - Denominazione	Madonna del Carmelo

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	SS. Annunziata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CL
PVCC - Comune	Delia
PVCI - Indirizzo	piazza Carmelo

### CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Delia

<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	014
<b>SETP - Numero nel settore</b>	001
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Delia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	8 all. A/ 1984
<b>CTSN - Particelle</b>	B
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	208
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.925758
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.357921
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	ingresso prospetto principale
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	435
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google heart pro
<b>GPBT - Data</b>	2019/08/01
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	rifacimento
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fondazione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Le prime origini della chiesa devono farsi risalire all'epoca della fondazione dell'annesso convento dei carmelitani, avvenuta nel 1601 su specifica richiesta del fondatore della terra di Delia, don Gaspare Lucchese. Negli anni immediatamente successivi alla costruzione, ben poche sono le informazioni relative al convento e, dunque, alla chiesa. Soltanto a partire dal 1650 si registrano notizie più dettagliate e puntuali, come quella relativa all'intitolazione dell'edificio sacro, dedicato alla SS. Annunziata. Nel 1661, comunque, il convento venne soppresso e l'intero complesso religioso fu sottoposto alla giurisdizione della diocesi di Agrigento. All'inizio del secolo successivo, quando la devozione alla Madonna del Carmelo raggiunse la sua massima diffusione, l'intera popolazione si preoccupò della ricostruzione della chiesa, che ormai versava in uno stato di completo abbandono. I lavori furono compiuti nel 1725: tra le diverse iniziative si distinse, in particolare, quella del principe di Palagonia il cui contributo fu importante per portare a compimento l'opera. Un'ulteriore testimonianza del rilievo assunto dalla chiesa nel corso degli anni è costituita dal trasferimento, nel 1712, delle funzioni di parrocchia dalla Matrice, allora in fase di ricostruzione, proprio alla chiesa del Carmelo che usufruì di tale privilegio fino al 1737.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	CB000369
<b>RENF - Fonte</b>	CB000345
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1601/02/24
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1725/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La decorazione interna della chiesa venne effettuata nei primi anni del secolo XVIII. Giuseppe Adamo sostiene, a tal proposito, che la più antica data relativa a tali lavori è quella del 1731 e che essa "si trova tra gli stucchi dell'arco maggiore". Anche se di tale iscrizione oggi non vi è più alcuna traccia, essa, grazie all'affermazione dell'Adamo, risulta di notevole interesse in quanto costituisce l'unica testimonianza relativa non solo alla data di realizzazione degli stucchi, ma anche al nome dell'artista che effettuò tali interventi, tale Antonio Capizzi "Racalmutensis". Il nome del Capizzi è leggibile anche sulla tela di S. Pasquale Bajlon, recante la stessa data del 1731. Questa ulteriore scoperta spinge l'Adamo ad affermare che "lo stesso autore degli stucchi (...) fosse anche pittore" e, "poiché si nota una stretta somiglianza di stile tra la tela sopra citata e gli affreschi del coro", egli conclude che lo stesso Capizzi "abbellì la chiesa di stucchi, affreschi e tele".</p>
<b>RENF - Fonte</b>	CB000345

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1731/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1731/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione

**RENN - Notizia**

Dopo la ricostruzione della chiesa, effettuata nel 1725, interessanti notizie relative all'interno dell'edificio ed agli arredi ivi conservati si desumono dalla lettura di un inventario, redatto nel 1736, di indiscusso valore poiché contiene l'elenco completo di "tutti i beni mobili, stabili, semoventi" della chiesa di S. Maria del Carmelo. Oltre alla minuziosa descrizione degli arredi sacri, il cui numero è tale da far presupporre una certa ricchezza della chiesa, di particolare rilievo è la descrizione dell'interno. Il documento riferisce la presenza di cinque cappelle e di cinque altari dedicati a S. Maria del Carmelo, a S. Maria della Mercè, a S. Anna, a S. Pasquale ed infine a S. Maria dé Sette Dolori. In realtà, poiché la chiesa appare priva di spazi configurabili come "cappelle", si ritiene che con questo termine vengano indicate le corrispondenti arcate cieche. Per ciò che concerne gli altari, oggi non più esistenti, la loro denominazione traeva spunto dal soggetto dei dipinti che, invece, sono ancora oggi visibili all'interno dell'edificio.

<b>RENF - Fonte</b>	CB000345
---------------------	----------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1737/01/01

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1737/01/01

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	coperture/ pavimento
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento

**RENN - Notizia**

Natale Licata Caruso, procuratore della chiesa del Carmelo, incarica il perito Pietro Filippazzi di "osservare con diligenza il Coverticcio", cioè il tetto della chiesa, ai fini di stabilire "se fosse stato fatto mastribilmente". Da quest'indagine, e dalla relazione che ne consegue, risulta che il "Coverticcio si trova fatto mastribilmente, ad esclusione di travetti" che non presentano grossezza e lunghezza previste. Una seconda perizia sui lavori effettuati rivela il nome di Mastro Diego Drogo, il quale, avendo provocato un'eccedenza di due onze sulla

spesa occorsa per la costruzione del tetto, deve impegnarsi a realizzare gratuitamente una parte del pavimento della chiesa, ancora incompleto e per il quale sono necessari "mattoni calce gesso aqua".

**RENF - Fonte** CA00115150\_A1

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIX

**RELF - Frazione di secolo** primo quarto

**RELI - Data** 1802/09/16

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVF - Frazione di secolo** primo quarto

**REVI - Data** 1802/12/10

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** coperture/ pavimento

**RENS - Notizia sintetica** lavori di manutenzione

**RENN - Notizia**

Fonti relative a lavori eseguiti nel 1832 attestano un pagamento a "Francesco Calabrò perito marammiere per aver fatto diversi acconci nel pavimento, a Coverticci" della chiesa. Nel febbraio dello stesso anno il Calabrò aveva infatti presentato al parroco della chiesa don Salvatore Ponticello una relazione "preventiva" sugli interventi da effettuare. Secondo questa relazione, oltre al tetto bisognava "acconciarsi il pavimento [...], il suolo sopra la sepoltura in essa Chiesa e dietro l'altare maggiore"; si elencavano inoltre le spese corrispondenti. Lo stesso documento riporta anche una perizia del 1834, condotta da Mastro Salvatore Drogo, il quale riferisce che tutti i lavori "sono stati magistralmente eseguiti". La spesa totale incluse anche "gli acconci sulla porta maggiore", eseguiti da Vincenzo Ancilella.

**RENF - Fonte** CA00115150\_A2

**RENF - Fonte** CA00115150\_A3

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIX

**RELF - Frazione di secolo** secondo quarto

**RELI - Data** 1832/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVF - Frazione di secolo** secondo quarto

**REVI - Data** 1834/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** campanile

**RENS - Notizia sintetica** ricostruzione

In una relazione del marzo 1837 mastro Francesco Calabrò sottolinea la necessità di "demolirsi canna una di fabbrica fino alla Campana, e costruirsi nuovamente in pietra grossa, e gesso"; inoltre, "bisogna sfoderarsi, e foderarsi, e mettersi a livello il resto del muro di suddetto

<b>RENN - Notizia</b>	Campanile". I lavori, che a causa delle condizioni statiche del campanile erano improrogabili, vennero condotti con estrema rapidità: infatti dopo appena due settimane "mastro Luigi Drogo marammiere" venne retribuito per averli realizzati.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A4
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1837/03/10
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1837/03/26
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	riparazioni
<b>RENN - Notizia</b>	In una lettera inviata dal Vicario Generale della Diocesi di Girgenti, cui la chiesa apparteneva, al Vicario di Delia, sono contenuti generici accenni relativi alla necessità di "riparazioni indispensabili da farsi nella Chiesa". Non sappiamo quali parti dell'edificio fossero interessate da tali interventi e, soprattutto, se essi furono realmente eseguiti; è comunque certo che la progettazione di tali lavori deve rapportarsi ad altri interventi simili che mirarono, in primo luogo, alla ricostruzione di quelle parti dell'edificio gravemente danneggiate da lesioni e crolli parziali provocati dall'estrema franosità del terreno. A tale proposito, i padri fecero anche "riparare il muro d'innanzi della chiesa che minacciava rovina con catene di ferro, ed intaglio nella porta, ed il campanile cadente". In concomitanza con tali lavori si predispose anche l'edificazione della sagrestia "di cui era sprovveduta la Chiesa" e la costruzione di "un organo nuovo, non esistendo del vecchio che la sola cassa".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A5
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A6
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1840/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1840/07/20
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	riparazioni
	Il Procuratore ed Economo della chiesa del Carmelo don Pasquale

<b>RENN - Notizia</b>	Augello dispone che una somma equivalente a dieci onze venga erogata per "acconci bisognevoli" nella stessa chiesa. In particolare, si effettuarono il consolidamento del "Coverticcio" o tetto, la riparazione della porta principale, alcuni lavori nella sagrestia non meglio specificati e la "formazione di pavimento". La frequenza con la quale nel corso del XIX secolo si intervenne su determinate parti dell'edificio permette di dar credito all'ipotesi che la "chiesa, essendo posta su una collina di sabbia più volte fu soggetta a lesioni e crolli parziali".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A7
<b>RENF - Fonte</b>	CB000369
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1862/12/31
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1862/12/31
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	coperture/ prospetto principale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Gli interventi sulla chiesa si susseguono con una certa frequenza. Ancora una volta si effettua il consolidamento delle coperture e, inoltre, gli "Esiti fatti nel restauro della Chiesa del Carmine" documentano alcune spese sostenute per quaranta giorni di lavoro, anche se non è possibile stabilire quali parti del bene furono interessate. In questo stesso periodo si pensa anche al rifacimento del prospetto principale, che già da molti anni si presentava in avanzato stato di degrado. Il parroco della chiesa, don Pasquale Augello, raccolse la somma necessaria alla demolizione della facciata e alla sua ricostruzione, e a tal fine vendette anche sei case di proprietà della chiesa. Egli stesso incaricò il "Capomaestro murifabro" canicattinese Salvatore Decaro di redigere un preventivo che elencasse i lavori da eseguire e le relative spese. Secondo la relazione del Decaro, la cortina interna del nuovo prospetto doveva essere costruita in "pietra incerta con malta di calce e sabbia", mentre il paramento esterno doveva essere costituito da pietra a vista, che avrebbe così sostituito l'intonaco esistente. Questo progetto tuttavia rimase inattuato: il nuovo prospetto, infatti, verrà realizzato soltanto dieci anni dopo.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A8
<b>RENF - Fonte</b>	CB000345
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A10
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1871/09/20
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1872/04/18
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	prospetto principale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	In un atto, compilato alla presenza di tre testimoni, è registrata "la convenzione tra il Beneficiario Sacerdote Pasquale Augello e Bellini Andrea". In esso, il Bellini "si obbliga a costruire il prospetto della porta della venerabile Chiesa del Monte Carmelo sita a Delia [...] esibendo il medesimo pietra e gesso calce e tutto inerente". Nel documento è inoltre puntualizzato che "la pietra sarà mastribilmente tagliata" e che il progetto deve essere realizzato "secondo pianta da lui medesimo fatta". Tutta l'opera doveva essere eseguita e consegnata "nel mese di luglio 1883". Il prezzo del lavoro, inizialmente concordato su L. 600, in seguito raggiunse L. 650 e la spesa totale fu liquidata il 31 ottobre 1883.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115150_A11
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1883/07/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1883/07/00
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	chiesa
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli sfalsati
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+1
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	campanile
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli sfalsati
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Una maglia muraria regolare di muri in pietra calcarenitica definisce tanto la compagine strutturale delle strutture in elevazione, quanto il sistema degli orizzontamenti a volta. Travature latero-cementizie configurano l'orditura primaria del sistema di copertura.
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISSU - Ubicazione</b>	intradosso volta
<b>ISST - Tipo</b>	catena (5)

**ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI****ISSU - Ubicazione** intradosso copertura**ISST - Tipo** catena (5)**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTQ - Riferimento piano o quota** cm 200**PNTS - Schema** ad aula**PNTF - Forma** rettangolare**PNTE - Dati icnografici significativi** aula**PNTE - Dati icnografici significativi** presbiterio**PNTE - Dati icnografici significativi** abside**PNTE - Dati icnografici significativi** campanile**FN - FONDAZIONI****FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio**

il monumento ammorsa le sue fondazioni su un terreno costituito da sabbie e limi con intercalazioni arenitiche. Esse sono costituite da elementi pelitici fini e presentano elementi nastriformi costituiti da areniti, lenti marnose ed argillose.

**FNS - STRUTTURE****FNSU - Ubicazione** intero bene**FNST - Tipo** superficiale**FNSQ - Qualificazione del tipo** muri continui**FNSC - Tecnica costruttiva** muratura a sacco**FNSM - Materiali** calcarenite**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** intero bene, pareti/ campanile, I livello**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** omogenea**SVCM - Materiali** calcarenite**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** cella campanaria**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** omogenea**SVCM - Materiali** laterizio

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	aula/ presbiterio
-------------------------	-------------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

<b>SOFF - Forma</b>	a botte/ lunettata
---------------------	--------------------

<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
--	--------------

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
---------------------------	--------------

<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
-----------------------------------	----------

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	abside
-------------------------	--------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

<b>SOFF - Forma</b>	a catino
---------------------	----------

<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta semicircolare
--	------------------------

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
---------------------------	--------------

<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
-----------------------------------	----------

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	aula/ presbiterio
-------------------------	-------------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
----------------------	---------

<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
---------------------	-------------

<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
--	-----------------------

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
---------------------------	--------

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura
----------------------------------	-----------

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
---------------------------	------------------

<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
--------------------	--------

<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	marsigliesi
---------------------------------------	-------------

<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
-------------------------	-----------

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	abside
-------------------------	--------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
----------------------	---------

<b>CPFF - Forma</b>	a tre falde
---------------------	-------------

<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta poligonale
--	---------------------

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	marsigliesi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	cella campanaria
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a cupola
<b>CPFF - Forma</b>	ogivale
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta circolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	volta
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	piastrelle
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna/ piazza del Carmelo
<b>SCLG - Genere</b>	scalinata
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	perpendicolare al prospetto principale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettangolare
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su terrapieno
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna/ campanile
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	disposta all'interno della muratura
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a pianta circolare
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	ad anima
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SCSM - Materiali</b>	gesso

## **PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	aula
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	abside
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato

## **DE - ELEMENTI DECORATIVI**

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	aula/ parete S
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	medaglioni
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con busto
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	aula/ parete W, I e II partito da sinistra/ parete E, II e IV partito da sinistra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	aula/ parete W, II partito da sinistra/ parete E, II partito da sinistra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	concio di chiave
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	aula/ parete W, IV partito da sinistra/ parete E, I partito da sinistra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	concio di chiave
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con voluta
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	aula/ pareti E e W, fregio
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con angeli
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	aula, parete N/ arco trionfale
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo ondulato
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	aula, parete N/ arco trionfale
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	fascia
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio/ abside/ pareti, fregio
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo ondulato
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio/ finestra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna

<b>DECT - Tipo</b>	ornato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio/ pareti E e W
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	specchiatura
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con decorazione a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	abside/ parete
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	specchiatura
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con decorazione a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	abside/ intradosso catino
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	specchiatura
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo ondulato
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	presbiterio/ pareti E e W, specchiatura
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	dipinto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DECM - Materiali</b>	colore
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	abside/ parete e intradosso catino, specchiature
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	dipinto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECM - Materiali</b>	intonaco
<b>DECM - Materiali</b>	colore

## LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSIU - Ubicazione** abside, parete, ancona, cartiglio**LSIG - Genere** iscrizione**LSIT - Tipo** religiosa**LSII - Trascrizione testo** "AVE MARIA".**LSIM - Materiali** colore**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSIU - Ubicazione** abside, parete, ancona, cartiglio**LSIG - Genere** iscrizione**LSIT - Tipo** l'iscrizione sottolinea la profonda devozione nutrita dai fedeli per l'immagine del Cristo e della Madonna.**LSII - Trascrizione testo** "ELIGE/QUID AMPLIUS MIRERIS/SIVE FILII/BENIGNISSIMAM DIGNITATIONEM/SIVE MATRIS/EXCELLENTISSIMAM /DIGNITATEM".**LSIM - Materiali** colore**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSIU - Ubicazione** presbiterio, pavimento**LSIG - Genere** iscrizione**LSIT - Tipo** l'iscrizione è accompagnata dal monogramma di Maria.**LSII - Trascrizione testo** "M. SS. DEL CARMELO".**LSIM - Materiali** marmo**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSIU - Ubicazione** aula, parete E, terzo partito da sinistra, quadro, cornice**LSIG - Genere** stemma**LSIT - Tipo** lo stemma della famiglia dei principi di Palagonia, la quale contribuì alla ricostruzione della chiesa, avvenuta nel 1725.**LSIM - Materiali** legno**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte** membrature ordine architettoniche/ prospetto principale, portale**STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCO - Indicazioni specifiche** Dissesto di strutture verticali con fessurazione causato da assestamento.**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte** membrature ordine architettonico/ campanile, II livello, trabeazione**STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCO - Indicazioni specifiche** Degrado di materiali lapidei con presenza di microrganismi causato da agenti atmosferici e percolazione d'acqua.**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte** membrature ordine architettonico/ campanile, I livello, paraste, basamento

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Alcuni conci di calcarenite, con cui sono costruite le basi delle paraste, presentano un'erosione molto accentuata ed in alcuni punti la pietra è polverizzata; la parasta destra presenta inoltre asportazione di materiale legata alla scarsa cementazione della calcarenite.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, parasta, basamento
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Degrado di materiali lapidei con presenza di erosione causato da agenti atmosferici, basso grado di cementazione e umidità ascendente.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	modanature/ prospetto principale, edicola
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Degrado di materiali lapidei. La cornice è in parte mancante; ciò è determinato dagli agenti atmosferici che hanno peggiorato le caratteristiche meccaniche della roccia provocando l'asportazione di una porzione di roccia.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, portale, trabeazione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Degrado di materiali lapidei. La trabeazione presenta tracce di dilavamento determinate dall'acqua che, percolando, asporta la zona superficiale della roccia.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, portale, paraste
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Degrado di materiali lapidei con erosione e alveolizzazione causato da agenti atmosferici, umidità ascendente e basso grado di cementazione. Il degrado si manifesta maggiormente nella parte inferiore delle paraste dove alcuni conci sono completamente rovinati dall'alveolizzazione.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ prospetto principale, scalinata
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Degrado di materiali lapidei con presenza di microrganismi e vegetazione causato da agenti atmosferici e percolazione d'acqua.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1975/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1975/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	E' stato smantellato il vecchio manto di copertura costituito da coppi siciliani e riconfigurato con tegole marsigliesi.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	interno, pareti
<b>RSTI - Data inizio</b>	1975/00/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1975/00/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Tinteggiatura delle pareti.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario
<b>USOD - Uso</b>	chiesa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	curia vescovile di Caltanissetta
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	piano regolatore generale
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	centro abitato zona B
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_202
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_203
<b>FTAT - Note</b>	interno - aula
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_205
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale - portale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_209
<b>FTAT - Note</b>	interno - aula - parete E
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_212
<b>FTAT - Note</b>	interno - presbiterio - parete E - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_220
<b>FTAT - Note</b>	interno - aula - parete E: II partito da sinistra - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_223
<b>FTAT - Note</b>	interno - abside - parete - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_224
<b>FTAT - Note</b>	interno - presbiterio - parete W - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_225
<b>FTAT - Note</b>	interno - abside - parete E - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_227
<b>FTAT - Note</b>	interno - abside - parete - altare maggiore
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta a quota +00200 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice</b>	

<b>identificativo</b>	R1900115150_100A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta proiezioni a quota +00200 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_101A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta quotata a quota +00200 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_102A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_103A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione longitudinale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100

<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_104A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione longitudinale quotata
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_105A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale - carta dei materiali
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_106A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale - carta dei degradi e dei dissesti
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115150_107A
<b>DRAA - Autore</b>	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
<b>DRAD - Data</b>	1992/08/28
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto

<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18087, Introito ed esito del Beneficio del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1860-1871
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Della (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A9
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18039, Stato delle rendite del Beneficio del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1840/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A6
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18005, Relazione di Collaudo del Coperticcio della chiesa del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1802/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18014, Conto del beneficio del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1834/04/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio del la Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18027, Preventivo per acconci alla chiesa del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1834/05/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18032, Conto del Beneficio del Monte Carmelo di Delia per l' anno 1837
<b>FNTD - Data</b>	1837/03/26
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18040, Riparazioni al Carmelo
<b>FNTD - Data</b>	1840/07/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18095, Introito ed esito del Beneficio del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1862/12/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18101, Spesa per acconci alla chiesa del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1871/09/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A8
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18102, Riparazioni al prospetto della chiesa del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1872/04/18
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Delia (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fascicolo n. 18112, Progetto di ricostruzione del Prospetto del Carmine
<b>FNTD - Data</b>	1883/10/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia parrocchiale di Della (CL)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115150_A11
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Adamo Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000369
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Lentini, Fabio

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000336
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Adamo, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000345
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Decima, Arvedo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000342
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 172-186
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Bentivegna, Antonella
<b>CMPN - Nome</b>	Cavallaro, Claudia
<b>CMPN - Nome</b>	Infurna, Angelo
<b>CMPN - Nome</b>	Leotta, Diego
<b>CMPN - Nome</b>	Maragliano, Antonino
<b>CMPN - Nome</b>	Micalizzi, Giuseppe
<b>CMPN - Nome</b>	Mistretta, Mauro
<b>CMPN - Nome</b>	Patti, Maria Grazia
<b>CMPN - Nome</b>	Spinelli, Ilma
<b>CMPN - Nome</b>	Giudice, Maria Rosa
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giudice, Maria Rosa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudice, Maria Rosa
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario</b>	

